

ACLI TERRA "TRA CAMBIAMENTO E TRADIZIONE" IL NUOVO VOLTO DELL'ASSOCIAZIONISMO IN TRENTINO

Il modello agricolo che si è imposto in tutto il mondo, finalizzato alla massima produttività e strettamente legata all'industria, ha messo in evidenza i suoi limiti. Limiti di carattere ambientali: desertificazione, perdita di fertilità del suolo, inquinamento delle acque, elevato consumo energetico ed elevata produzione di gas serra. Limiti di carattere sociale: chiusura delle aziende e concentrazione in poche mani delle terre, sfruttamento della manodopera, perdita di identità dell'agricoltore. Limiti di carattere sanitario: malattie professionali, scarsa qualità nutrizionale dei prodotti agricoli, contaminazione dell'aria e degli alimenti con pesticidi.

Negli ultimi anni però il fallimento del modello liberista, le disastrose conseguenze della globalizzazione, l'indomabile crisi economica e gli effetti dell'attività umana sul pianeta, hanno fatto emergere queste contraddizioni. Le conseguenze di tutto ciò si riflettono anche nell'agricoltura trentina che si deve interrogare e che deve riscoprire il ruolo dell'agricoltura in questa società in rapido cambiamento.

Questo cambiamento di paradigma si è concretizzato nel ritorno ad un tipo di azienda a conduzione familiare.

A ciò si aggiunge il delinearsi di un nuovo rapporto tra le strategie imprenditoriali e la disponibilità di risorse naturali, improntato alla salvaguardia dell'ambiente nonché alla diversificazione produttiva e al miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi.

3 sono oggi le questioni agricole fondamentali:

- individuare i percorsi e le modalità di sostegno per le imprese che hanno avviato, o che intendono avviare un cambiamento;
- fare in modo che le istituzioni si adeguino, seguendo la strada del cambiamento;
- creare nuove relazioni tra impresa, istituzioni e società civile, ridefinendo e rafforzando il ruolo dell'intermediazione sindacale, per contrastare le irregolarità nel lavoro, aiutando a risolvere le problematiche sia a livello imprenditoriale che lavorativo.

Accli Terra si propone, dunque, quale nuovo intermediario tra agricoltura e società e cerca, in virtù dei valori cristiani che la ispirano, di cogliere il significato del mondo agricolo in tutta la sua complessità, non soltanto nella sua dimensione economica ma anche in quella etico- morale.

IL RUOLO STRATEGICO DELL' EUROPA

Nel processo di unificazione e allargamento dell'Unione Europea, l'agricoltura ha svolto e svolge tuttora un ruolo centrale; è infatti attraverso l'agricoltura e la valorizzazione dei suoi prodotti che oggi l'Europa si riconosce unita nella sua diversità. Una diversità di paesaggi rurali, di tradizioni alimentari, di tecniche e di processi produttivi, di prodotti e di mercati; una diversità che costituisce oggi la motivazione più forte per una politica di sviluppo rurale.

Ecco dunque che il ruolo di Accli Terra deve diventare quello di promuovere:

- lo scambio a livello Europeo, in particolare con le regioni facenti parte dell'arco alpino, di flussi immateriali come conoscenze, informazioni e servizi, favorendo la culturizzazione, basata sulla riscoperta delle antiche conoscenze ancestrali di metodologie e tecniche all'interno del settore agricolo e con i consumatori;

- lo scambio di flussi materiali come prodotti e tecnologie per favorire la complementarietà delle agricolture delle diverse aree dell'Unione.

IL SISTEMA AGRO - ALIMENTARE

Il primo compito dell'agricoltura è la produzione di alimenti. Oggi l'alimento è sempre meno il prodotto agricolo in quanto tale, ma un prodotto trasformato dall'industria con una notevole componente di servizi. Per questo un compito importante del sindacato è quello di creare dei legami forti tra agricoltura ed i segmenti a valle.

Acli terra vuole assumere un tale ruolo e facilitare l'incontro tra aziende agricole ed acquirenti assistendo i produttori nelle fasi interlocutorie ed in quelle contrattuali.

Non solo, Acli Terra si propone anche di svolgere un ruolo di intermediazione con le istituzioni amministrative, finanziarie, assicurative ed economiche a livello territoriale, con l'obiettivo da un lato di contenere rischi che l'attività agricola comporta (economici, ambientali, di sicurezza sul lavoro, ecc.) e dall'altro di ridurre i costi di gestione amministrativa e fiscale dell'attività d'impresa.

E' evidente però che in un'associazione che si trova ad affrontare tematiche così complesse non possono mancare le attività di ricerca e sviluppo e quelle formative.

LA FAMIGLIA E LA COMUNITÀ LOCALE: LA NUOVA SFIDA DI ACLI TERRA IN BASSA VALSUGANA

La famiglia, che è oggi il nucleo centrale dell'attività agricola soprattutto laddove questa assume una connotazione multifunzionale, ha necessità crescenti di servizi soprattutto nelle aree rurali.

Acli terra si propone, dunque, a partire dalla nuova esperienza avviata in Bassa Valsugana - per poi con gradualità coprire tutto il territorio provinciale - di rientrare nelle famiglie fornendo un supporto a 360 gradi, non solo nelle relazioni economiche, ma anche in quelle sociali, evidenziando bisogni e problematiche comuni, ricostruendo luoghi di incontro e momenti di dialogo e facendosi promotore delle loro richieste di servizi finalizzati ad un miglioramento della qualità della vita.

Su questi temi Acli terra è, del resto, in una posizione di vantaggio, potendo garantire una trasversalità e flessibilità di approccio proveniente dalla diversità di anime che caratterizzano le Acli Trentine.

Ci sono le condizioni, con l'avvio dell'esperienza della Bassa Valsugana, per attivare concretamente l'integrazione di sistema.

IL RAPPORTO CON LA SOCIETÀ URBANA E L'ECOLOGIA

"La città, che continua ad espandersi, non deve violare il mondo agricolo ma ne deve rispettare terreni e spazi".

L'ecologia pone oggi nuove sfide, quali le questioni energetiche, il risparmio idrico, lo smaltimento dei rifiuti, che mettono in forte crisi l'equilibrio biologico ed ambientale. Sfide che il mondo agricolo affronta cercando di diversificare attività e prodotti attraverso la conoscenza dell'habitat ecologico e che noi come associazione dobbiamo raccogliere promuovendo un impegno educativo specifico e qualificato, finalizzato a promuovere il rispetto della natura.

A questo Acli terra deve aggiungere:

- il ruolo di animazione, promozione e sostegno a quelle aziende che adottano processi aziendali sostenibili;
- il ruolo di garante di alcuni valori che caratterizzano il mondo rurale quali la solidarietà e la reciprocità ;

- il ruolo di mediatore e animatore verso il reinserimento dei giovani nelle attività agricole e nel mondo rurale, ma soprattutto verso i cittadini di ritorno provenienti dalle aree urbane e verso i nuovi lavoratori provenienti dai Paesi extra comunitari;
- Il ruolo di educazione al consumo critico verso la comunità affinché le persone privilegino l'utilizzo di prodotti locali fatti nel rispetto dell'ambiente e della salute umana.

PER UNA COMUNITÀ RURALE QUALE LUOGO DELL'INCLUSIONE SOCIALE E DEL DIALOGO

Le Acli Terra, con l'avvento della globalizzazione, hanno proposto e propongono all'attenzione del mondo rurale trentino l'agricoltura multifunzionale.

Lo scopo è quello di dare all'agricoltura, come si esprime sopra, diverse funzioni: produttrice di alimenti di qualità, produttrice di Servizi ma anche con funzioni culturali, ambientali e sociali.

Proprio in relazione a quest'ultimo aspetto le Acli Terra vogliono anche approcciarsi all'agricoltura cogliendo le potenzialità del recupero socio-economico dei soggetti deboli o svantaggiati con la promozione e lo sviluppo delle Fattorie Sociali. I contributi che il settore agricolo può apportare al benessere della collettività è la possibilità, per il nuovo imprenditore agricolo, di produrre beni e servizi ed aumentare così le sue possibilità di reddito.

E' innovativa, in realtà, non la nozione di multifunzionalità dell'impresa agricola ma la sua associazione ad effetti positivi per la collettività quali il presidio del territorio, la tutela dell'ambiente, la conservazione del paesaggio, la qualità e la sicurezza alimentare.

Acli Terra nazionali è impegnata da tempo sulle nuove frontiere per un'agricoltura declinata al sociale; Acli Terra e le Acli Trentine, particolarmente sensibili alle sollecitazioni sociali ed attente alle nuove sfide del comparto agricolo, hanno in cantiere, per la prossima primavera, la realizzazione di un importante seminario sul tema delle fattorie sociali con lo scopo di avviare un primo confronto tra le esperienze esistenti in Trentino con esperienze significative nazionali ed europee per contaminare la nascita di nuove iniziative ma soprattutto per avviare la costruzione di una rete tra cooperazione sociale ed imprenditori agricoli per rendere le comunità rurali e il mondo agricolo i nuovi luoghi dell'inclusione sociale e del dialogo.

LA FORMAZIONE: INNOVAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DIALOGO TRA PRODUTTORI E CONSUMATORI

ACLI Terra Trentine da oltre due decenni promuove una proposta di sensibilizzazione e di formazione finalizzato a valorizzare il territorio rurale provinciale con l'obiettivo principale di fornire degli stimoli per l'avvio di progetti di sviluppo integrato a livello locale. In pratica lo scopo è quello di posizionare l'agricoltura di montagna al centro delle strategie di crescita delle aree marginali e delle vallate alpine al fine di creare nuova occupazione e nuove proposte economiche.

L'attuale momento di difficoltà che caratterizzano i mercati agricoli chiama infatti in causa la capacità del mondo rurale di stringere alleanze con altri comparti economici, con il mondo dei consumatori e con la società civile trentina in generale.

La proposta formativa presentata da Acli Terra per il 2013 si colloca, anche in questa occasione, in tale contesto riprendendo in gran parte i modelli corsuali già proposti in diverse sedi (turismo rurale, prodotti tipici e salubri, gastronomia e il rilancio, valorizzazione, trasformazione e promozione dei prodotti agricoli aziendali e del territorio con particolare attenzione alle produzioni biologiche). La centralità dell'impegno di Acli Terra diventa il territorio e l'agricoltura con tutte le sue potenzialità.

Con l'azione formativa, inoltre, Acli terra intende intensificare il rapporto fra produttori e cittadini. Un obiettivo primario è dunque quello di aprire le porte dell'Associazione alla voce e soprattutto alla partecipazione dei consumatori; Il corso di formazione programmato per i promotori dei Gruppi acquisto solidali va in questa direzione.

Temi quali le filiere corte, la distribuzione locale dei prodotti agricoli, la sicurezza alimentare e la difesa dell'ambiente potranno in questo modo diventare patrimonio di un'organizzazione che promuove il dialogo fra produttori e cittadini.

UN NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO

Le molteplici novità e sollecitazioni che provengono dai territori ci impongono di rivedere l'organizzazione di Acli Terra del Trentino allo scopo di dare a questi un'adeguata rappresentanza politico-istituzionale. Si impone entro il 2013 la necessità di ridefinire un nuovo modello organizzativo aperto e flessibile capace di coniugare efficienza ed efficacia. Sarà il prossimo congresso di Acli Terra a definire un idoneo organigramma.

IL PROGETTO FORMATIVO PER IL 2013

Per il 2013 Acli Terra del Trentino, su mandato della Fondazione Mach (Istituto Agrario di S. Michele) promuoverà ed organizzerà il seguente progetto formativo:

Per un'agricoltura salubre e sostenibile

Durata del corso: **20 ore**

Ad indirizzo frutticolo a **Tassullo**

Durata del corso: **20 ore**

Ad indirizzo viticolo a **Mori**

Dalla campagna alla cantina quali processi per un vino di qualità

Durata del corso: **40 ore**

Sede di svolgimento: **Mezzolombardo**

Apicoltura di montagna

Durata del corso: **20 ore**

Sede di svolgimento: **Croviana**

Trasformazione dei prodotti agricoli

Durata del corso: **30 ore**

Sede di svolgimento: **Borgo Valsugana**

Aggiornamento delle linee guida per lo sviluppo del progetto di turismo rurale

Durata del corso: **25 ore**

Sede di svolgimento: **Cles**

Apicoltura di montagna

Durata del corso: **25 ore**

Sede di svolgimento: **Primiero**

Conoscenze di base per l'apicoltura

Durata del corso: **25 ore**

Sede di svolgimento: **Ala**

Formazione dei responsabili dei Gruppi d'acquisto solidale

Durata del corso: **20 ore**

Sede di svolgimento: **Borgo Valsugana**

Seminario su Agricoltura sociale a servizio dei soggetti svantaggiati

Durata del corso: **8 ore**

Sede di svolgimento: **Trento**

Orticoltura: metodi produttivi a confronto

Durata del corso: **25 ore**

Sede di svolgimento : **Fiavè**

INOLTRE

Nel progetto formativo di sistema in capo alla Segreteria provinciale delle Acli , Acli Terra ha in programma, in stretta collaborazione con i Circoli Acli, l'organizzazione dei seguenti corsi:

su orticoltura biologica a **Palù di Giovo** , **Borgo Valsugana** e in **Primiero**

su erbe spontanee a **Storo**

su erbe officinali a **Lavis**

su potatura alberi da frutto in **Primiero**

Trento, novembre 2012